



*Città di Teano*



*Provincia di Caserta*

*Teano Città della Giustizia - Incontro - 26 ottobre 1899*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
INFRASTRUTTURE**

<b>RACCOLTA PARTICOLARE DEL SERVIZIO</b>	<b>RACCOLTA GENERALE DELLA SEGRETERIA COMUNALE</b>
Determinazione n. 239 del 16 NOV. 2018 Redatta dall'Istruttore:  Trasmessa alla Ragioneria il	Determinazione n. 1069 del 16-11-18
<b>Oggetto: Nomina responsabile del procedimento delle istruttorie dell'Area Infrastrutture - Ufficio SUAP.</b>	

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Sostituto temporaneo dell'Area  
*ex decreto sindacale n.23/2018*

Premesso che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 12.4.2016 è stata approvata ulteriore modifica al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi contenente quale allegato "C" l'attuale struttura organizzativa dell'ente definita in tre Aree e due Coordinamenti;
- con deliberazione di G.C. n. 137 del 23.07.2018 è stato approvato il Piano di rientro dal debito in cui, tra i vari interventi previsti, vi è la riorganizzazione degli uffici e dei servizi quale obiettivo strategico, da concretizzarsi entro il mese di ottobre c.a.;
- con decreto sindacale n. 23 del 5.11.2018 tra le funzioni ascritte al Segretario Generale vi è quella di sostituzione dei Responsabili delle Aree e dei Coordinamenti in caso di mancata nomina, assenza o impedimento.

Preso atto che l'incarico di posizione organizzativa inerente l'Area Infrastrutture in scadenza al 31 ottobre c.a. non è stato rinnovato e che pertanto tale Area ricade in capo al Segretario Generale, in virtù del decreto sindacale n. 23/2018, e quindi di conseguenza le ulteriori responsabilità derivanti dalla gestione di tutti i Servizi ad essi assegnati e relativi uffici.

Ritenuto, al fine di assicurare gli obiettivi posti dall'amministrazione, di dover definire in capo alle risorse umane assegnate all'Area Infrastrutture le competenze e funzioni da svolgere per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa.

Ritenuto, inoltre, doveroso adempiere alla previsione normativa di cui all'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i., al fine di garantire all'utenza la trasparenza procedimentale particolarmente necessaria in relazione all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi afferenti i Servizi dell'Area Infrastrutture.

Visto l'Art. 5 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni che testualmente recita:

1. "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé, o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo provvedimento nonché, eventualmente l'adozione del provvedimento finale";
2. "Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 1"

Considerando che il responsabile del procedimento deve essere individuato in base alla legge

*"a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;*  
*b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;*  
*c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;*  
*d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;*  
*e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale."*

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 24.2.2010 - modificato con successive deliberazioni di G.C. n. 179 del 15.9.2014 e n. 61 del 12.4.2016 - e in particolare l'art. 11 ad oggetto "Responsabile di procedimento".

Visto l'allegato "A", al CCNL del 1.04.99, del Comparto Regioni-Autonomie Locali contenente le Declaratorie delle categorie giuridiche nel nuovo sistema di classificazione del personale così come confermato dal CCNL 2016-2018 sottoscritto in data 21.5.2018.

Vista la legge 241/1990 e ss.mm.ii recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato per il triennio 2018/2020 dalla G.C. con delibera n. 16 del 31/01/2018 con particolare riferimento al punto 2.4 che nel disciplinare le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi e con particolare riguardo ai meccanismi di formazione delle decisioni dispone la "Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento".

Ritenuto, altresì, che ogni provvedimento conclusivo preveda, di regola, un meccanismo di "doppia sottoscrizione", dove firmino a garanzia della correttezza e legittimità sia il soggetto istruttore della pratica, sia il titolare del potere di adozione dell'atto finale.

Visto il T.U. sull'ordinamento Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 ed in particolare gli articoli gli artt.107 e 109.

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la delibera di C.C. n. 18 del 24.4.20186 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020;

Attestata la regolarità tecnica-amministrativa del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6, comma 3 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28.2.2013;

## DETERMINA

### Per tutto quanto esposto in narrativa

- 1) di attribuire la Responsabilità dell'istruttoria e del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e s.m.i., per le funzioni attribuite al Servizio SUAP al dipendente Ing. Fulvio Russo - Istruttore direttivo - categoria professione D;
- 2) di assegnare al dipendente di cui al punto 1) tutte le attività istruttorie rientranti nel predetto Ufficio;
- 3) di precisare che il Responsabile del procedimento cura, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge 241/90 e successive modifiche e che l'elencazione delle attività e competenze suindicata non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando nelle stesse anche tutte le attribuzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione dell'atto finale nonché di quanto espressamente attribuito, volta per volta dal responsabile dell'area, fatta eccezione dell'adozione del provvedimento finale di competenza del Responsabile dell'Area. Altre mansioni incarichi potranno essere assegnate al Responsabile dell'Area o al suo assistente o al preincaricato o al funzionario o al

ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nelle modalità sopracitate secondo le esigenze dettate dall'organizzazione del servizio;

- 4) di stabilire che gli atti e provvedimenti finali, sono predisposti nei termini fissati da leggi e regolamenti dai responsabili dei procedimenti sopra individuati, che li siglano e li trasmettono al dirigente responsabile di area che, sottoscrivendoli, ne assume la responsabilità;
- 5) di conferire al dipendente come sopra individuato ogni e più ampia delega di firma dei procedimenti con la sola esclusione dei procedimenti finali;
- 6) di dare atto che rimane impregiudicata la facoltà del responsabile dell'Area di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati ai singoli responsabili di procedimento;
- 7) di precisare che l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto;
- 8) di notificare il presente atto al dipendente interessato, e che venga, altresì allegato al fascicolo personale presso il Servizio Affari generali e del Personale;
- 9) di trasmettere la presente determinazione al Sindaco e all'Assessore con delega al personale;
- 10) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni e in Amministrazione Trasparente sottosezione Personale.

**Il Responsabile pro-tempore  
dell'Area Infrastrutture**

*Il Segretario Generale - Avv. Giovanna Olivalese  
(decreto sindacale n. 23/2018)*

**COMUNE DI TEANO**

PROVINCIA DI CASERTA

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore ho notificato copia dall'atto al  
Sig. Luigi Tullio Russo

consegnando copia in mani Diobene del  
destinatario nelle sede di lavoro

Teano, li 19/11/2018

Messo Notificatore  
Giuseppe Truffaluro

ora 13,35